



IN SCENA Marco Tullio Giordana e Michela Cescon, al centro, con gli attori di *The Coast of Utopia* di Tom Stoppard.

## «La mia utopia è un kolossal»

«Qualcuno mi ha detto: "Se ci riesci, mi butto giù da un palazzo di piazza Venezia". E io: "Allora buttati!". L'attrice Michela Cescon, cresciuta con il teatro e prestata al cinema, ha quel miscuglio di grinta e incoscienza di chi si lancia in imprese titaniche. Porta in Italia *The Coast of Utopia*, premiaticissima trilogia del drammaturgo Tom Stoppard che racconta (nientemeno) la nascita delle ideologie nella Russia di metà Ottocento. Una maratona di otto ore divisa in tre pièce autonome, già andate in scena a Londra e New York, che racconta in modo trascinate e ironico vite e sogni di pensatori e scrittori rivoluzionari, dall'anarchico Michail Bakunin a Ivan Turgenev. Oltre 30 attori che interpretano 80 personaggi, con la regia di Marco Tullio Giordana, in scena dal 20 marzo a Torino e poi a Roma. **Come le è venuta l'idea?** «Dopo aver avuto tre bambini, mi ero fermata. E quando sei distaccato, vedi tutto in modo diverso, forse con più lucidità. Ho letto il testo di Stoppard e mi ha illuminato». **Sì, ma perché i russi dell'Ottocento?** «È scritto come un dramma di Cechov: talmente contemporaneo che sembra parli di noi. Il sogno di giustizia non ha confini». **E ha portato il testo a Giordana, regista de *La meglio gioventù*...** «Già, e malgrado sia un'impresa tostissima, dopo due giorni mi ha detto sì. All'inizio voleva i suoi attori, volti noti, poi ha optato per la sfida assoluta: ha fatto 1200 provini e scelto interpreti nuovi». **Lei ha anche un ruolo?** «Piccolo, perché produrre mi sembra già abbastanza impegnativo!». —LORENZA SEBASTIANI



ONE WOMAN SHOW MATTACCHIONA E TOSCANA, COME UN ROBERTO BENIGNI AL FEMMINILE. AUTRICE E ATTRICE, CANTANTE E MIMO. MARIA CASSI (NELLA FOTO) È STATA DEFINITA DAL QUOTIDIANO FRANCESE *LE MONDE* L'EREDE DI CHARLIE CHAPLIN, JERRY LEWIS E JACQUES TATI. IL SUO TALENTO COMICO TORNA IN SCENA CON *CREPAPELLE* AL TEATRO PARENTI DI MILANO, DAL 26 MARZO AL 5 APRILE. IL SUO ONE-WOMAN-SHOW STAVOLTA È COSTRUITO SUL CONFRONTO TRA FIRENZE E PARIGI, DANDO UN QUADRO ESILARANTE E CONTRAPPONENDO DELLE DUE CITTÀ E DANDO VOCE A PERSONAGGI E MASCHERE: ANZIANE CLOCHARD, DONNE BELLISSIME, AUTISTI DI AUTOBUS, BAMBINI E COMMESSE, TUTTI INTERPRETATI DA LEI STESSA ORA CON L'ACCENTO FIORENTINO ORA CON UN SUO PERSONALISSIMO FRANCESE. E SEMPRE ESILARANTE. —L.S.